



di FRANCESCO DONADONI

- BERGAMO -

**ORMAI CI SIAMO.** Domenica 15 gennaio, come previsto, gli automobilisti che vorranno parcheggiare nelle strisce blu del centro di Bergamo dovranno pagare: la sosta, dalle 9 alle 19 dei giorni festivi, costerà 2 euro all'ora. Sino ad ora la sosta nei giorni festivi era stata sempre gratuita, ma adesso si cambia. Una novità, tutt'altro che piacevole per gli automobilisti, introdotta dall'amministrazione Gori all'interno del piano complessivo della cosiddetta "rivoluzione" della mobilità cittadina.

**IN QUESTI GIORNI** di avvicinamento a domenica il Comune ha provveduto ad adeguare la segnaletica e i parchimetri. Non è prevista nessuna deroga, ma nem-

meno una intensificazione dei controlli. La situazione sarà monitorata da Palafrizzoni e Atb e dopo un primo periodo di applicazione delle nuove regole, se ne valuterà l'andamento.

## OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

**Entra nel vivo il demenziale piano di desertificazione del centro storico della città**

Naturalmente non mancano le polemiche. La sosta a pagamento nel cuore della città non è ancora entrata in vigore che già il provvedimento ha sollevato un polverone. E l'opposizione di centrode-

stra è partita all'attacco: «Entra nel vivo il demenziale piano per la desertificazione del centro», dichiarano in una nota diffusa ieri Alberto Ribolla, capogruppo e segretario cittadino della Lega Nord; Luisa Pecce, consigliere del Carroccio; Stefano Benigni, consigliere e coordinatore cittadino di Forza Italia; Andrea Tremaglia, capogruppo di Fratelli d'Italia e Davide Rosa, consigliere della Lista Tentorio.

«**IL BUONSENNO** – attacca l'opposizione – suggerirebbe di incentivare il commercio in città e per fare concorrenza ai centri commerciali sarebbe opportuno rendere gratuiti i parcheggi anche al sabato (come già sperimentato in altre città) e agevolare convenzioni tra i parcheggi privati in silos e i commercianti. Invece questa giunta fa l'opposto, con gravi ri-

percussioni per i negozianti, per i residenti e per i cittadini tutti». Questo provvedimento per il centrodestra rappresenta una «stangata finale alla vivibilità della città: la situazione del centro, già carat-

## DEGRADO SENZA FINE

**Il commercio locale verrà penalizzato a favore degli iper. Così la vivibilità peggiorerà ancora di più**

terizzato da un degrado senza fine, diverrà ancora più grave. Non sono queste le decisioni che invogliano la gente a preferire una passeggiata in centro piuttosto che nei centri commerciali».

